

Lo scaffale

A cura di **Renato Minore**



PIERO CHIARA
In viaggio
ARAGNO
 378 pagine
 25 euro
 ★ ★ ★ ★

RESOCONTI

Piero Chiara racconta i suoi viaggi

Prima che arrivasse il successo letterario esisteva il grande affabulatore di storie, il provinciale adagiato nel suo vitalissimo ozio, il poeta, l'intellettuale di formazione assai libera, capace di molte curiosità e spigolature. E c'era il viaggiatore perché Piero Chiara amava il viaggio e viaggiò molto, Francia, Usa, Germania, Spagna, Portogallo, Svizzera, e nella storia, nell'arte, nel costume di molte città del Belpaese. I resoconti delle escursioni fatte tra '50 e il '60, nella sua prolungata vigilia letteraria, sono un amabile libro curato da Francesca Boldrini ed Egea Roncoroni che si legge tutto d'un fiato. Si viaggia sempre anche nella mente, nel sogno, nel ricordo. Il viaggio è l'impeccabile aneddoto da raccontare al momento giusto, ma anche il piccolo fuoco di conoscenza che sprigiona inatteso mescolando le schegge della memoria letteraria, storica, artistica. Chiara è a suo modo un viaggiatore settecentesco, attraversa i luoghi per descriverli, il viaggio è scandito dal percorso, dall'itinerario, dalla durata. E va rodando il suo infallibile tono di oralità che torna alle radici stesse del narrare "un gruppo di persone sedute in un cerchio, una voce che parla, la notte che scende intorno a un fuoco". Dice bene lo scrittore Federico Roncoroni nell'illuminante introduzione: queste cronache sono "vere e proprie opere narrative per la semplicità, la leggerezza e la chiarezza che saranno il sigillo del Chiara maggiore".

